

16 aprile 2020

<https://www.corriereditaranto.it/2020/04/16/marta-nasce-il-fablab-martalab/>

MARTA: nasce il 'FabLab MAR TALab'

Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto – **MAR TA** presenta il suo **FabLab MAR TALab** e la ricca programmazione culturale di **#inMARTAvisione** per la settimana **dal 15 al 17 aprile**, con tanti nuovi appuntamenti sui canali social Facebook, Twitter, Instagram, Youtube per scoprire i tesori ed i segreti del Museo rimanendo a casa. *“Il MAR TA – dichiara il direttore Eva Degl’Innocenti – presenta il suo FabLab MAR TALab, progetto innovativo che fa parte del macro-progetto scientifico e culturale “MAR TA 3.0”. La cultura è cura del cuore e dell’anima”.*

Ecco i principali appuntamenti dei prossimi giorni.

Giovedì 16 aprile: il MAR TA presenta il nuovo MAR TALab – laboratorio di artigianato digitale del Museo Archeologico di Taranto.

Il progetto del FabLab nasce dal progetto scientifico e culturale “MAR TA 3.0” del direttore del MAR TA Eva Degl’Innocenti che ha fortemente voluto la realizzazione di un FabLab all’interno del MAR TA.

In realtà, tale progetto fa parte della progettazione generale del “**MAR TA 3.0**” (finanziato nell’ambito del PON FESR “Cultura e Sviluppo” 2014-2020) che si fonda sul concetto del **Past for Future**, in cui Tradizione e Innovazione sono i due elementi indissolubili di un progetto scientifico e culturale costituito da ricerca, educazione, innovazione, inclusione e sviluppo.

Il passato e il futuro si incontrano e guardano lontano insieme: appena la normativa in materia di contenimento del COVID-19 lo consentirà, il MAR TALab – gestito da Paleos srl a seguito di procedura di gara pubblica concernente il servizio di gestione del FabLab, nell’ambito del progetto PON FESR 2014-2020 “MAR TA 3.0” – darà vita a **laboratori gratuiti sui temi della digital-fabrication** come stampa 3D, robotica, laser cut, coding e rilievo 3D per i beni culturali e saranno organizzati open day aperti a tutti sugli stessi temi.

Saranno inoltre scansionati numerosi reperti e realizzate copie conformi per creare nuovi percorsi espositivi all’interno del Museo sfruttando le tecnologie del FabLab.

Il MAR TALab presenta forti aspetti di innovatività sia sotto il punto di vista tecnologico sia sotto il profilo organizzativo-sociale: la tecnologia è mezzo privilegiato per creare una nuova esperienza di museo “partecipato”, il cui valore primario risiede nella viva e proattiva presenza della comunità.

Le applicazioni della stampa 3D legate all’attività istituzionale del Museo sono connesse alle **5 aree:** 1) studio e ricerca; 2) didattica; 3) creazione di percorsi espositivi multi-sensoriali per i vari

target di visitatore; 4) allestimento, conservazione e restauro; 5) merchandising. Il MArTALab costituisce un laboratorio attivo che consente agli utenti di vivere in maniera alternativa il loro rapporto con l'opera d'arte.

La sfida dell'intervento consiste dunque nel permettere al MArTA di divenire un luogo attrattivo sulla base del coinvolgimento culturale, passionale ed emotivo dei visitatori, una "fabbrica creativa" innovativa al servizio della fruizione, della governance partecipativa, dell'accessibilità e della democrazia culturale, un vero e proprio "museo diffuso".

La partecipazione al progetto di giovani innovatori costituisce una garanzia di sostenibilità dell'intervento anche negli anni futuri, per i quali si auspicano crescenti collaborazioni con la rete dei musei territoriali, le Università e i laboratori di ricerca – anche al fine di poter accrescere le risorse necessarie per il successo dell'operazione – e più in generale l'implementazione delle attività di prestito inter-museale con tecnologie 3D, progettazione di mostre interattive, ricerca e sviluppo nell'ambito della robotica archeologica ed educativa, dei materiali, della conservazione ecc.

Moltissime e affascinanti le possibilità che il digitale ci offrirà: per in momento, restando a casa, iniziamo dalla visualizzazione dei reperti scansionati da prospettive insolite!
Per saperne di più: <https://www.martalab.com/>

Venerdì 17 aprile: #iorestoacasa, ma posso scoprire insoliti dettagli su alcuni reperti del Museo.